

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

PER PUBBLICAZIONE IMMEDIATA

Gli UFO la Geopolitica e la Cybersicurezza

E' ormai più di un mese che sui cieli degli Stati Uniti ed anche in altri paesi come Russia, Giappone, India, Brasile, Germania e Gran Bretagna, vengono osservati dei misteriosi oggetti volanti che sorvolano indisturbati centrali nucleari, aeroporti, sedi delle Intelligence. Soprattutto negli Stati Uniti la presenza di tali oggetti definiti anche droni o UAS (Unmanned aerial system) sta investendo molte aree del paese facendo impazzire sia l'FBI e la Homeland Security coinvolte nelle indagini, come le stazioni locali di polizia tempestate di chiamate di cittadini che filmano e fotografano questi oggetti. Molti deputati e senatori che in questi giorni hanno partecipato ai vari dibattimenti al Congresso e nelle varie commissioni parlamentari, hanno posto con forza il bisogno di sapere cosa sta accadendo, fino ad arrivare a richiedere nei casi più invasivi l'abbattimento di tali oggetti, sollecitati sul da farsi, anche dalle varie stazioni di polizia, investite dalle segnalazioni dei cittadini che riprendono con videocamere questi manifestazioni notturne, mandate poi sui principali network televisivi come NBC CNN Fox ABC . Di rilievo la richiesta del FBI di collaborazione dei cittadini.

Cosa sta accadendo dunque in questo periodo? Lo scenario che investe la tematica UAP/UFO o UAS, sta coinvolgendo la Geopolitica, come fenomeno mondiale che non conosce confini, alleanze militari o economiche, conflitti in atto o credenze religiose. Non è un caso che le università si siano interessate ad iniziative ad Hoc come il Galileo Project dove l'Università di Harvard partecipa assieme ad altri ricercatori di varie università e nazionalità allo studio del fenomeno UFO. In Francia alla Università della Sorbona vi è stato un simposio dove hanno partecipato figure prestigiose delle Intelligence come Alain Juillet (già direttore dei Servizi francesi) e Chriss Mellon (Ex direttore del personale del Comitato ristretto per l'intelligence del Senato degli Stati Uniti) dove hanno affrontato il problema di come informare i cittadini di fronte ad un fenomeno tecnologico non controllabile e destabilizzante. Quindi un fenomeno dove entra in campo anche la cybersicurezza. Anche l'università La Sapienza di Roma ha assegnato un Master di secondo livello su Geopolitica e UFO. E gli ufologi? Sicuramente il patrimonio storico documentale e gli archivi delle associazioni ufologiche nel mondo, ha un valore inestimabile per qualunque apparato governativo di ricerca, sia nel Campo Universitario, sia nel campo della Difesa. Anche il Parlamento Europeo è stato investito sulla tematica UFO, dove ultimamente una quindicina di ufologi rappresentanti di paesi della UE, hanno sollecitato l'Europarlamento a istituire procedure d'indagine comuni sugli Uap, a includere il fenomeno nella legislazione Ue in tema di sicurezza e navigazione aerospaziale, a finanziare la ricerca e a promuovere lo scambio d'informazioni internazionale.

Ma le dichiarazioni più significative vengono dal Segretario della Difesa Lloyd Austin che ha recentemente affermato: "ci sono cose che accadono, che sono accadute e probabilmente continueranno ad accadere che sono difficili da spiegare" e sulla stessa lunghezza d'onda, ma di importanza storica è l'ammissione rilasciata dal Dipartimento della Difesa e le agenzie di intelligence che, Jon Kosloski, direttore dell'AARO Ufficio per la risoluzione delle anomalie di tutto il dominio, ha ammesso che il governo degli Stati Uniti è perplesso da diverse vere anomalie: "Ci sono casi interessanti [UFO] che io, con il mio background fisico e ingegneristico e il tempo nella comunità dell'intelligence, non capisco. E non conosco nemmeno nessun altro che li capisca".

Chiediamoci allora, se in Italia il fenomeno dovesse manifestarsi con intensità come negli Stati Uniti, cosa accadrebbe? A livello istituzione le segnalazioni UFO, in Italia Oggetti Volanti Non Identificati (OVNI), fu designato a partire dal 1978 dall'allora Presidente del Consiglio Giulio Andreotti, il Reparto Generale Sicurezza dello Stato Maggiore Aeronautica e realizzato per le segnalazioni un modello per i cittadini, a disposizione nelle Caserme dei Carabinieri. Il Cambio di Paradigma ci ha portato alla terza fase delle leggi sulle verità di Schopenhauer, cioè l'accettazione sic et simpliciter del fenomeno UFO/UAP. Importante adesso è porsi domande e sollecitare maggiori sensibilità e attenzioni, di fronte a scenari già in atto nel mondo. Vedremo cosa ci riserverà.

Roberto Pinotti

Vladimiro Bibolotti

Presidente CUN Centro Ufologico Nazionale

Presidente CIFAS Council International Fed Advanced Studies

Contatti:

Riccardo Protani Resp. Ufficio Stampa CUN - ufficiostampacun@gmail.com - www.centroufologiconazionale.net

